

Montecatini



«Giù gli alberi pericolanti» Il sindaco ora ordina l'immediata verifica

Le terme La Salute dovranno da subito garantire l'incolumità pubblica. Altrimenti sarà il Comune a tagliare le piante del parco chiedendo poi le spese

MONTECATINI TERME

Il sindaco Luca Baroncini ordina alle Terme di provvedere immediatamente alla verifica della stabilità di tutti gli alberi presenti nel parco e nell'area davanti allo stabilimento termale La Salute, dopo il terribile incidente avvenuto venerdì mattina. In seguito al crollo di un pino, sette persone sono state travolte dalla chioma dell'albero, riportando lesioni di vario genere. Per un miracolo, mentre erano in corso gli ultimi allestimenti della Baita di Babbo Natale, è stata evitata una strage. Le Terme, in base all'ordinanza del Comune, dovranno: «Adottare subito dopo le opportune misure per garantire la pubblica incolumità, anche abbattendo (dove occorra e nei modi di legge), gli alberi che all'esito della verifica non offrano adeguate garanzie di stabilità». Se le Terme non eseguiranno il provvedimento, agirò direttamente l'amministrazione, risolvendosi di richiedere poi all'azienda il pagamento delle spese.

Il provvedimento, contingibile e urgente, è stato emesso nella tarda serata di sabato, dopo un'attenta valutazione all'interno della giunta. Il comando provinciale dei vigili del fuoco, dopo l'intervento di venerdì mattina, ha interdetto l'uso dell'intera struttura termale, delimitando gli accessi con nastro segnaletico, fino al ripristino delle condizioni di sicurezza con verifica accurata delle altre piante presenti all'interno del parco. Paolo Grossi, organizzatore della Baita di Babbo, che ha vissuto momenti terribili quando ha visto la madre finire sotto la chioma del pino, non intende aprire

AREA INTERDETTA

L'intera struttura è stata delimitata dai vigili del fuoco fino a quando non ci saranno le condizioni



La drammatica immagine del pino caduto, sotto il sindaco Baroncini (Foto Goiorani)

l'attrazione finché non avrà il via libera di un agronomo e della Sovrintendenza. Per questo, il sindaco Baroncini sottolinea: «Per poter garantire la sicurezza dell'intera area e delle proprietà limitrofe sia pertanto improcrastinabile la verifica di stabilità a tutti gli alberi presenti nel parco e nell'area antistante lo stabilimento, per prevenire eventuali cadute, con danni a persone e a cose».

Le Terme hanno tre giorni per provvedere alle richieste, ma vista la situazione della società, alle prese con la procedura di concordato preventivo in continuità, sembra assai probabile che sarà l'amministrazione, socio di minoranza dell'azienda, a dover intervenire. Intanto, cresce la preoccupazione tra i titolari delle strutture ricettive e dei pubblici esercizi, preoccupati di poter perdere quello che senza dubbio rappresentava il principale intrattenimento per le festività natalizie.

Nella più ottimistica delle ipotesi, se i controlli non escluderanno altri episodi del genere, la Baita di Babbo Natale partirà con un considerevole ritardo. E questo, di conseguenza, porterà a minori presenze a Montecatini, rispetto a quanto preventivato. In città, intanto, non sono mancate le manifestazioni di affetto e solidarietà per le perso-

ne rimaste coinvolte nell'incidente. Montecatini si è stretta con affetto all'amministratore delle Terme Alessandro Michellotti e alla dipendente Marisa Baccaro, entrambi ricoverati in ospedale, ma fuori pericolo, agli agenti del commissariato Angelo Anniballi e Luca Lucarini, alla madre di Paolo Grossi, e ai due addetti degli stand della Salute.

Daniele Bernardini



Paolo Grossi:
«La Baita di Babbo Natale aprirà soltanto quando sarà garantita la totale sicurezza»

Il gruppo della Protezione Civile di Marliana: dopo aver prestato aiuto a Quarrata e a Marliana, ieri era in missione a Campi Bisenzio



La missione della ProCiv Arci a Campi Bisenzio

Più di mille bomboloni per un piccolo sorriso

MARLIANA

Sono arrivati ieri mattina a Campi Bisenzio con milleduecento bomboloni che hanno subito distribuito agli altri volontari e alle persone colpite dalla disastrosa alluvione che ha messo in ginocchio la piana di tre province tra Pistoia, Prato e Firenze. Una «coccola» si direbbe, in un momento così difficile, con tante famiglie e tante aziende che hanno perso tutto. Un pensiero leggero e dolce che è stato molto apprezzato. Così milleduecento persone hanno fatto colazione con i bomboloni donati da un forno di Genova e con altrettanti succhi di frutta arrivati dalla Parmalat e dalla Santal di Collecchio. In questa devastazione i cuori riescono comunque a brillare. La squadra che ha portato bomboloni e succhi di frutta era quella composta dal presidente Ivano Lucchesi e dai volontari Vincenzo Pizzicaroli, Cristian Martiri, Maria Rosa Castelli, Mattia Buldo e

altri ancora. Fa parte della ProCiv Arci Marliana e della ProCiv Arci Centro Alimentare solidale, entrambi presieduti da Lucchesi. Erano già stati anche a Quarrata e a Marliana.

«La gente ha bisogno di tanto aiuto - ci hanno detto ieri i volontari - . Ma è stato bello, nonostante questo disastro, vedere quante persone sono arrivate. C'erano volontari da Roma, dall'Emilia e persone che avevano subito le devastanti conseguenze dell'alluvione della Romagna. Quando siamo arrivati con i bomboloni c'è stato anche chi si è messo a piangere, lacrime di commozione, nonostante la disperazione di questi giorni terribili. Il nostro, in fondo, non è stato che un piccolo pensiero». La squadra ha apprezzato il pensiero di gratitudine diffuso nei giorni scorsi dal circolo Fdi Marliana e dal gruppo consiliare Noi per Marliana nei confronti della ProCiv Arci Marliana e di tutti i suoi collaboratori per il grande impegno profuso per le popolazioni colpite.

lucia agati



Convenzionati
ASL e INAIL

Non voltare le spalle ad una soluzione semplice per sentire meglio

I nostri punti di forza:

- ~ affidabilità
- ~ cura del cliente
- ~ assistenza domiciliare
- ~ rapporto qualità/prezzo
- ~ pagamenti rateali
- ~ a tasso zero
- ~ estetica e semplicità di utilizzo
- ~ connessione tv e telefono
- ~ apparecchi acustici ricaricabili

Piazza G. Amendola 37
- Monsummano Terme (PT)
0572 031518
347 3358143
ariamed@gmail.com
www.ariamed.it



VALDINIEVOLE

Fatti e persone

Si ribalta con l'auto per 20 metri Anziano finisce nella scarpata Una task-force per recuperarlo

Tanta paura ma poche conseguenze per un 88enne precipitato in fondo ai boschi di Aramo Lunghe e complicate le operazioni dei vigili del fuoco. Sul posto la Misericordia di Pescia

PESCIA

Tragedia sfiorata ieri mattina in Valleriana, a causa di un incidente stradale per risolvere il quale sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del comando di Pescia e un importante dispiegamento di soccorritori. Un uomo di Santa Lucia d'Uzzano, 88 anni, era andato ad Aramo, al cimitero comunale, per visitare le tombe dei suoi cari.

Uscito dal camposanto, pochi minuti prima delle 12, ha deciso di fermarsi nel vicino bosco di castagni, per cercare funghi.



Quel che resta dell'auto incidentata

Nel momento in cui ha cercato di accostare l'auto, una Fiat Panda, al ciglio della strada, però, ha sbagliato la manovra.

Il mezzo si è avvicinato troppo alla scarpata ed è scivolato di sotto con lui a bordo. Un volo impressionante, un salto di circa venti metri fra gli alberi sottostanti. Sul posto sono accorsi immediatamente i volontari della Misericordia di Pescia e un'automedica del 118.

Il recupero del ferito è subito apparso difficile, tanto che è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che dopo aver liberato lo sfortunato protagonista

della disavventura dalle lamiere dell'auto lo hanno posizionato su una barella spinale, e armati di pennato e motoseghe hanno dovuto letteralmente aprire un sentiero per riuscire a riportarlo sulla strada.

Per accertare le cause dell'incidente, sono intervenuti sul posto i Carabinieri della Stazione di Pescia. L'anziano caricato in ambulanza, è stato trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale Santi Cosma e Damiano, le sue condizioni non destano preoccupazione.

Emanuele Cutsodontis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[Associazione proprietari](#)

«Il Padule è importante Norme più facili»

VALDINIEVOLE

Si è discusso molto in questi giorni della manutenzione di fiumi e torrenti, per la Valdinievole il Padule di Fucecchio, naturale cassa d'espansione che raccoglie tutta l'acqua del nostro comprensorio. Sull'argomento interviene anche l'associazione dei proprietari della parte pistoiese dell'area umida, «Terra nostra unita». Nella nota si ribadisce l'importanza del cratere palustre per la salvaguardia idraulica della zona e si chiede meno burocrazia per la gestione dell'area. «Dopo i recenti fenomeni atmosferici che hanno messo in ginocchio varie aree toscane – si legge – vogliamo ribadire quanto sia stato importante poter convogliare le acque della Valdinievole all'interno del Padule che come al solito ha svolto un ruolo determinante per la salvaguardia del territorio urbano vicino. Tutto ciò è stato possibile anche grazie alle opere di pulizia e manutenzione che ogni anno compiono a loro spese i nostri proprietari associati, nonostante la burocrazia e le insensate norme Regionali ne complicano l'esecuzione. Vogliamo con forza rappresentare agli organismi regionali che sarebbe opportuno semplificare e agevolare le operazioni di pulizia e manutenzione dei nostri territori. La tutela ambientale non può e non deve prescindere da quella delle vite umane. Pertanto, auspichiamo che le autorità regionali valutino con la opportuna sensibilità quanto accaduto, appellandoci alla competente commissione ambiente regionale, nonché al presidente Giani, affinché vogliano riesaminare le specifiche normative e regolamenti vigenti in ordine alle operazioni di pulizia e manutenzione dei terreni all'interno del cratere palustre all'insegna della semplificazione, sicurezza e salvaguardia, sia del nostro amato Padule come pur degli abitanti dell'intero circondario pistoiese e fiorentino».

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

su

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

10

COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A. LUCCA Zona stazione ferroviaria, Alessandra, assolutamente imperdibile, estrosa, passionale, incantevole massaggiatrice italiana. Trattamenti personalizzati PR 3463807824

11

MATRIMONIALI

Silvia impiegata 62 enne, un viso bellissimo. Sono una persona di temperamento tranquillo, solare, che ama la vita, crede nella famiglia e nei sentimenti puliti. Mi piace l'arte, il nuoto, la musica, la cucina, ma anche provare nuovi interessi se tu ne avrai. Ti cerco aperto, serio, deciso per vivere con te la storia importante che aspetto da tempo, in cui poter essere noi stessi, felici e sereni, guardando con ottimismo al futuro. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Anna 45 enne separata. Un amore finito per troppe incomprensioni. Sono una donna piacente e carina che dimostra molti meno anni e che spesso ha attirato corteggiatori troppo giovani. Cerco l'incontro con uomo solido, affidabile, ma soprattutto leale e fedele. Lo aspetto con la promessa di coprirlo di amore, attenzioni se farà davvero sul serio Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Lorenzo 58 enne imprenditore attraente, e cordiale. In questi anni ho messo un grande impegno nel lavoro, ed ho costruito molto, ma mi sono perso la possibilità di avere la compagna giusta al mio fianco, quella per cui ti alzi al mattino e sei già felice. Come ti immagino? Dinamica, tenera e romantica, intelligente e carina. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Gianni dirigente d'azienda 56 enne separato. Non riesco a conoscere la donna ideale. Sfortunato? Forse, ma ci credo e mi appello a te. Se mi stai leggendo, conosciamoci. Sono un uomo solido, rispettoso, dinamico, brillante che ha una sola paura: non riuscire a trovarti per poterti dimostrare quanto faccio sul serio, e quanta voglia ho di cambiare la mia vita, mettendoti al centro di tutto. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Maurizio 66 enne vedovo. una buona posizione ma mi sento solo anche in mezzo agli amici, o nel fracasso di una festa piena di gente. Sono una persona ottimista, forte, altruista, allegra, che vorrebbe conoscere la persona giusta, per poterle aprire il cuore sino in fondo. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

La «famiglia» del bar sport I Gemelli di Ponte Buggianese ha celebrato l'importante anniversario insieme al sindaco Tesi e all'assessore Baldi



Traguardo per 'I gemelli' Il bar festeggia i 60 anni

L'attività aprì nel lontano 2 novembre del 1963

PONTE BUGGIANESE

Grande traguardo per il bar sport «I Gemelli» di Ponte Buggianese che ha raggiunto i 60 anni di attività. A festeggiare insieme ai titolari, i fratelli Primio, Gino e Irma Lupori la ricorrenza dell'apertura nel lontano 2 novembre 1963 c'erano anche il sindaco Nicola Tesi e l'assessore Maria Grazia Baldi. «Nel corso degli anni – dicono dal Comune – ad aiutare questa prosperosa attività sono arrivati, intorno al 1970 i loro coniugi, ovvero Giovanna, Teresa ed il compianto Augusto. Nel 1998 la svolta, Il Bar Gemelli passa alla seconda generazione, ovvero ai figli di Primio, Andrea e Paola che prendono insieme a Giovanna, moglie di Andrea, le redini dell'attività avvalendosi sempre della presenza dei propri genitori Giovanna e Primio. Oggi come allora il Bar Gemelli è un punto di riferimento per tutta la nostra comunità». Orgoglioso della storica attività anche il sindaco Tesi: «Non possiamo che augurare a questa storica attività già premiata nel 2017, di proseguire per altrettanti anni con la stessa capacità di innovazione e servizi che i cittadini di Ponte e non solo hanno saputo apprezzare, sottoscritto compreso». (AF)

L'EMERGENZA MALTEMPO

La mobilitazione per ripartire

Il mondo delle banche

Federcasse e Credito Cooperativo per famiglie e imprese

Per venire incontro alle esigenze delle popolazioni dell'area toscana colpite dalle alluvioni dei giorni scorsi, che hanno causato danni ingenti al tessuto sociale e produttivo locale, Federcasse e la Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo (quest'ultima in accordo con le banche delle zone maggiormente danneggiate:

Banca Alta Toscana, ChiantiBanca, Banco Fiorentino) hanno attivato una raccolta fondi nazionale. Su questa si potranno far confluire le risorse che verranno raccolte da soci, clienti, dipendenti del sistema delle Bcc, Casse Rurali e Casse Raiffeisen italiane. A questo scopo è stato aperto un apposito conto corrente. Questi i riferimenti: conto corrente numero 32017 presso Bcc Iccrea Banca, intestato a «Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo»; causale «Emergenza alluvione toscana 2023»; Iban IT27G0800003200000080032017.

«La Federazione Toscana Bcc - si legge nella nota - anche attraverso il coinvolgimento di un proprio comitato consiliare, sulla base delle concrete necessità che saranno segnalate dalle banche associate, attuerà tutte le iniziative ritenuti utili e funzionali ai cittadini, alle imprese e alle istituzioni dei territori colpiti».

Anche Diocesi di Pistoia ha lanciato una raccolta fondi attivando un conto corrente per le donazioni in denaro attraverso la Caritas di Pistoia. Gli Iban utilizzabili sono due: IT76A0503413800000000002795 (Banco Bpm) e IT62G0760113800001062220445 (Poste italiane), inserendo in entrambi i casi come causale la dicitura «Sostegno alla popolazione alluvionata Diocesi Pistoia».

Li.Cia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dramma dell'alluvione

Un aiuto per la Toscana

Raccolta fondi con La Nazione

In campo anche la Nazionale cantanti sabato 18 a Empoli contro le stelle del calcio. Sottoscrizioni con la Regione, i Comuni, il Pd e il Centro Coordinamento viola club

Una catena di solidarietà per aiutare i territori alluvionati della Toscana. Il gruppo Monrif, attraverso le sue testate cartacee e online La Nazione, Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, il Giorno e Luce!, ha lanciato una raccolta fondi per dare un aiuto concreto alle popolazioni colpite dagli allagamenti. All'iniziativa aderiscono, fra gli altri, vip come Carlo Conti e Giorgio Panariello, l'ex calciatore della Fiorentina Borja Valero e Chiara Francini. La raccolta fondi viene effettuata insieme a Chianti Banca e si può donare tramite bonifico: Iban IT21U086730280100000913630; intestazione «Un aiuto per la Toscana»; codice bic ICRAITR-RIPO.

Anche la Nazionale Cantanti e il Movimento Shalom aiutano le popolazioni alluvionate. Lo stadio Castellani di Empoli ospiterà infatti, sabato 18 novembre (ore 20.45) l'evento «Mettilo in campo il cuore per la Toscana», con la Nazionale Italiana Cantanti e la formazione di stelle del calcio Shalom Campioni del cuore. Qn-La Nazione è media partner dell'appuntamento. Aderiscono anche il Comune di Empoli, Em-

poli Fc con la sua Onlus Empoli for charity e i Comuni del comprensorio Empolese Valdelsa e del Cuoi, col patrocinio della Regione. I biglietti (costo 6-10-15-20 euro) sono disponibili sul circuito vivaticket.com e nei punti vendita autorizzati. Info: 0571.400462, shalom@movimento-shalom.org. Anche la Onlus Olimpiadi del cuore, fondata da Paolo Brosio, si è unita al progetto e ha attivato una raccolta parallela (Iban IT 19 I 0103001656000002272778).

Passando alle istituzioni, la Regione, che coordina gli interventi sui territori, ha lanciato una sua raccolta fondi. Per aderire: bonifico intestato a Regione Toscana Iban IT71B05034117 0100000003341 (bonifici dall'estero: Iban IT71B05034117 0100000003341), codice Swift BAP-PIT22C34. Anci Toscana, ovvero

SOLIDARIETA'

Ecco i conti correnti di enti e istituzioni utilizzabili per contribuire subito

l'associazione dei Comuni, ha dato il via a #Ripartiamoinsieme: Iban IT15 A050 1802 8000 0002 0000 188 - Banca Etica. Il Comune di Campi Bisenzio ha lanciato la campagna «Insieme X Campi»: Iban IT03 G030 6921 4101 0000 0300 009, causale «Insieme Per Campi». Il Comitato Città di Prato pro Emergenze, unisce realtà istituzionali, associative e imprenditoriali pratesi, ha attivato una raccolta: Iban IT31A0306921531100000005806, con intestatario Comitato Città di Prato Pro Emergenze onlus e causale «alluvione Prato». Così come il Pd regionale: Iban IT44U0103002800000063373231, intestato ad Associazione Partito Democratico della Toscana, causale «Emergenza alluvione Toscana». In campo anche le tifoserie: la Curva Fiesole ha organizzato una raccolta fondi straordinaria, seguita da quella dell'associazione centro coordinamento viola club (Iban IT11Z0867302804000000913632, intestato ad Associazione Centro coordinamento viola club - Una viola solidale).

Lisa Ciardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1

LE CATEGORIE

Confartigianato, Cna e Confindustria

Confartigianato Imprese Toscana: Iban IT12 M030 6909 6061 0000 0199 742 («Emergenza alluvione»). Cna Toscana: Iban IT06 L 03332 02800 000002213233 («Cna Emergenza Toscana»). Confindustria: www.confindustriafirenze.it/emergenza-alluvione-rete-di-solidarieta-tra-imprese/

2

I SINDACATI

Cgil, Cisl e Uil

Ecco come partecipare

Aiuti anche dai sindacati. Si può contribuire sul sito, sulla pagina Facebook di UilTucs Toscana o su <https://gofund.me/acf8b464>. Oppure «Ust Cisl Firenze Prato», Iban IT30 B030 6921 5311 0000 0004 538 («aiuto economico alluvionati»). Cgil Firenze: Iban IT74 F0306967684510786219112.

3

IL VOLONTARIATO

Anpas Toscana e Fratellanza Popolare

Al via tante raccolte fondi da parte delle associazioni di volontariato: Anpas Toscana (Iban IT28 J030 69029 0110 0000010106 causale «Un aiuto per la Toscana»). Fratellanza Popolare di San Donnino Iban Chianti Banca IT09T086 7321400000000401409 («alluvione Campi Bisenzio»).

La grande distribuzione

Unicoop Firenze: ogni donazione dei clienti avrà valore doppio

Prosegue l'impegno di Unicoop Firenze a sostegno delle popolazioni colpite dall'alluvione, con una campagna di solidarietà promossa in tutti i punti vendita.

Si può donare direttamente alle casse (1, 5, 10 euro) oppure cedere per la causa i punti della carta socio (100, 500, 1000): Unicoop Firenze raddoppierà ogni donazione. Poi, tutti i fondi raccolti (e il relativo raddoppio), verranno utilizzati dalla Protezione Civile Regionale per aiutare la popolazione colpita nella fase di ricostruzione.

A sabato, i donatori erano già più di 8mila. «Vogliamo esprimere il nostro cordoglio alle famiglie delle vittime provocate dall'alluvione - ha dichiarato Daniela Mori, presidente Consiglio di sorveglianza Unicoop Firenze - e la nostra vicinanza alle popolazioni. Ci siamo mossi fin da subito per fornire beni di prima necessità alle famiglie e alle persone impegnate nell'emergenza».

Fin dalle prime ore dell'emergenza, Unicoop Firenze, d'accordo con la Protezione civile e i sindaci dei Comuni colpiti, si è attivata inviando 50mila euro di beni di prima necessità, che sono stati consegnati alle famiglie e ai volontari impegnati nelle operazioni di soccorso. Tra le altre iniziative promosse, anche una navetta da Campi Bisenzio (Firenze) al Coop.fi delle Piagge per permettere alle persone alluvionate di fare la spesa (il punto vendita posto nel centro di Campi Bisenzio è stato a sua volta invaso dall'acqua) e il servizio gratuito di consegna della spesa a domicilio nelle zone interessate dagli allagamenti e dai danni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET

Serie B Nazionale

Fabo, una vittoria perfetta

Volano gli aironi in Irpinia

Nel big match Montecatini sbanca Avellino e regala un grande spettacolo. Eccoli di nuovo soli al comando della classifica. Una partita da incorniciare

DEL FES AVELLINO	69
FABO HERONS	71

AVELLINO: Burini 17, Santucci 8, Vasl 8, Carrenza 9, Bortolin 15, Nikolic 12, Giunta, Verazzo, Caridà, Venga ne, Schiavone ne. All. Crosariol.

MONTECATINI: Benites 6, Chiera 9, Natali 18, Arrigoni 11, Sgobba 11, Dell'Uomo 9, Lorenzetti 2, Carpanzano 5, Giancarli, Longo ne, Lorenzi ne, Magrini ne. All. Barsotti.

Arbitri: Rezzoagli e Mammola.
Note: parziali 15-21, 27-40, 45-53.

BASKET

Serviva la partita perfetta ed è arrivata: il big match della nona giornata del Girone A di Serie B Nazionale se lo prende la Fabo Herons Montecatini, che sbanca Avellino 69-71 e si issa nuova-

mente al comando solitario della classifica, aspettando Legnano-Pielle Livorno di questa sera. Inizio col freno a mano tirato per Montecatini, che colleziona due palle perse e si ritrova sotto 6-0 dopo 2'30". Entra la tripla di Natali per il 6-3, mentre quella di Chiera viene sputata dal ferro, così la Del Fes ne approfitta per scappare sul +7 (10-3). La reazione termale è affidata a Benites, suoi i 4 punti filati che lanciano la riscossa Herons, abili a sfruttare le giocate di Chiera e Natali per riportarsi a -1. Bortolin fa 1/2 dalla lunetta, Montecatini risponde con un altro break a cavallo fra primo e secondo quarto, stavolta decisamente più corposo (10-0) che fa scivolare i padroni di casa a -8. Nikolic sblocca l'impasse biancoverde

da sotto, ma senza Bortolin in mezzo per Avellino non è la stessa cosa: la bomba di Vasl fa «in and out», quella di Chiera buca la retina e il vantaggio rossoblù arriva a scollinare la doppia cifra (17-29). Pala Del Mauro ammutolito, ma ci pensa Burini a suonare la carica, con 5 punti consecutivi. La pallacanestro giocata dagli uomini di Barsotti nel secondo quarto è però semplicemente celestiale: Natali e compagni tengono a distanza di sicurezza Avellino e negli ultimi possessi prima dell'intervallo lungo riescono anche ad allungare, chiudendo i 20' iniziali sul 27-40. L'1/3 ai liberi scaturiti da un tecnico alla panchina avellinese non sono un grande avvio di terzo quarto per la Fabo, fortuna per gli «aironi» che ci pen-



Natali in un'azione di gioco: gli aironi sono stati magici (foto Goiorani)

sa Chiera a ripristinare il +13 dopo la bomba del solito Burini. Bortolin e Nikolic tornano a produrre da sotto le plance, Vasl si sveglia dal torpore e la Del Fes ricuce fino al 37-43 prima che Chiera con la terza tripla della sua serata rispedisca i «lupi» a -9. Natali imita il compagno e colpisce dall'angolo: per Avellino è tutto da rifare anche se i frequenti viaggi in lunetta di Bortolin e Vasl complicano la vita alla Fabo, la quale si rifugia nella sua solidità e sprinta nuovamente con le transizioni vincenti di Arrigoni e Lorenzetti, arrivando a toccare il +15. Avellino non

molla e quasi in sordina piazza un parziale di 8-0. Poi il canestro di Sgobba all'alba della quarta e ultima frazione, che vale tre punti. La lotta si fa furibonda e il Pala Del Mauro si surriscalda, ad infiammarlo ancora di più sono i canestri di Nikolic e Burini ma le bombe di Dell'Uomo e Carpanzano mantengono intatto il vantaggio Herons. Avellino insiste e la tripla del 62-66 di Santucci (rischia di) riscrive la storia della partita. Non succede, perché Montecatini riesce a compattarsi e la girandola dei liberi finali premia i termali.

Filippo Palazzoni

FUTSAL - SERIE A2

Nuova scoppola per il Futsal Pistoia

Nuova Comauto battuta da Petrarca per 1 a 2. Bisogna dare una svolta

L'ennesima sconfitta, ma che stavolta è maturata di misura contro la prima della classe. Ed è per questo che la battuta d'arresto interna di sabato scorso contro Petrarca può e deve rappresentare un trampolino di lancio dal quale ripartire, per la Nuova Comauto Pistoia. Gli uomini di Emiliano Biagini avevano di fronte una squadra battuta due volte nella scorsa stagione in massima divisione... E invece, i padroni di casa hanno venduto cara la pelle: il sodalizio ospite si è dovuto accontentare di un modesto 2-1, al termine di un incontro particolarmente combattuto e griffato da una rete di Grazzini. E dopo una «sconfitta onorevole» come questa, l'imperativo è quello di dare a tutti i costi una svolta. Partendo dalla trasferta di venerdì prossimo, nella tana del Lecco.

L'altra sfida

Alla fiera dell'ex.. la spunta Gema. Piacenza ko

Gli uomini di coach Del Re hanno ripreso subito la marcia con tanta voglia di rivalsa: ora è quota 12

GEMA MONTECATINI	66
BAKERY BASKET PIACENZA	62

MONTECATINI: Savoldelli 3, Mastrangelo 14, Passoni 10, Korsunov 11, Di Pizzo 10, Pirani 10, Corgnati 5, Dell'anna 3, Mazzantini ne, Benedetti ne, Soare ne. All. Del Re.

PIACENZA: Maglietti 9, Criconia 3, Wiltshire 10, Mastroianni 11, Besedic 5, Soviero 16, Mamenti 8, El Agbani, Marchiaro, Perugino ne, Alberici ne. All. Salvemini.

Arbitri: Paglialunga e Lanciotti.
Note: parziali 10-10, 27-27, 51-46.

BASKET

Riprende immediatamente la marcia casalinga della Gema Pallacanestro Montecatini: gli uomini di coach Del Re, determinati a dimostrare al proprio pubblico che il passo falso contro la Libertas Livorno è stato solo un incidente di percorso, superano 66-62 la Bakery Piacenza al Pala Terme e salgono a quota 12, restando in scia alle prime della classe. Nonostante in campo ci siano i due migliori realizzatori da tre punti del campionato (Passoni da una parte e Wiltshire dall'altra) si segna col conta-



Una bella prova che fa tornare il sorriso a tutti (foto Goiorani)

gocce: nel primo quarto le mani sono letteralmente marmoree per entrambe le compagini. Adirittura Gema dopo otto minuti viaggia con un misero 11 per cento dal campo ma non fa meglio la Bakery che da dietro l'arco registra un più che eloquente 0/16. Almeno a cronometro fermo Mastrangelo è una sentenza (4/4), ma gli errori sotto le plance si sprecano e al termine dei 10' iniziali il punteggio recita 10-10. Al diciassettesimo tiro da

tre punti Gema finalmente si sblocca: arrivano le bombe dell'ex Korsunov e di Savoldelli, e visto che in casa piacentina gli errori continuano a fioccare ai padroni di casa ai «leoni» termali basta poco per portarsi sul 23-14.

Proprio quando sembrava che Gema potesse prendere in mano la contesa, arriva l'inaspettato black-out che catapultava nuovamente in gara Piacenza: maxi-parziale biancorosso di 0-12 e

in un baleno la Bakery riesce a mettere il naso avanti (23-26). Pur continuando ad avere qualche problema di produzione offensiva Montecatini riesce a rispondere con un mini-break di 4-1 che riequilibra il match prima del riposo lungo sul 27-27. I secondi 20' per Gema iniziano in modo diametralmente opposto rispetto a come si era aperto il match: Pirani trova subito la retina da dietro l'arco, fatto abbastanza inconsueto per lui.

Il lungo ex Ruvo di Puglia insieme a Passoni trascina Gema in un terzo quarto da 24 punti segnati nonostante i locali esauriscano il bonus di falli dopo neanche quattro minuti. La Bakery non ne approfitta, continuando la sua serata al tiro anche a cronometro fermo, e sprofonda 64-51 nell'ultimo quarto sotto i colpi di Korsunov e Di Pizzo. Ancora un leggero rilassamento espone Gema al tentativo di rimonta di Piacenza: Mastroianni firma il -4 ma la palla persa a 5 secondi dalla fine costringe gli ospiti ad alzare definitivamente bandiera bianca.

Filippo Palazzoni

Montecatini



CANTIERI
E VIABILITÀ

di Luca Signorini



Pescia Cantiere alla via da febbraio (al massimo entro aprile), nove mesi di lavori, con sette mesi di chiusura totale al transito e sessanta giorni di senso unico alternato. «L'obiettivo, per noi, deve essere quello di vedere la conclusione delle opere prima del Natale 2024», dice la Confcommercio in merito all'intervento di messa in sicurezza del ponte all'Abate, fuori Collodi, tratto di strada sul fiume Pescia che segna il confine tra le province di Pistoia e Lucca, da sempre trafficato da migliaia di veicoli e di camion ogni giorno.

Un punto cruciale della circolazione insomma, la cui chiusura avrà ripercussioni pesanti su tutta la viabilità di questa parte della Valdinievole e della confinante Lucchiesia. L'associazione, con i commercianti associati di Ponte all'Abate e di Collodi, ha incontrato di recente l'amministrazione comunale di Pescia, che da tempo ragiona insieme alla Provincia di Pistoia, l'ente che gestirà il cantiere, su quali sono le migliori modifiche da attuare alla viabilità, in particolare modo per i mezzi pesanti diret-

Ponte all'Abate, lavori a febbraio Chiusura totale per sette mesi

I negozianti in Comune: chiesti ristori per i mancati incassi

ti alle tante cartiere e aziende di questo territorio.

«Chiediamo che i lavori inizino già da febbraio e che si svolgano in ogni spazio temporale possibile, comprese le ore serali e i fine settimana – affermano i commercianti – la viabilità alternativa deve ridurre al minimo in disagi per commercianti e utenti e, per questo, dovremo valutare in corsa se apportare dei correttivi. L'amministrazione si è detta pienamente disponibile a collaborare per ridurre al minimo i problemi. È necessario che per l'inizio dei lavori sul ponte all'Abate si fissino tempi certi e che le opere vengano

L'opera della Provincia di Pistoia costerà 1 milione e 900mila euro e prevede anche due mesi di senso unico alternato nel tratto sopra il fiume Pescia

svolte con i ritmi più rapidi possibili. Anche la viabilità alternativa deve essere gestita in modo da attutire il disagio per le attività circostanti».

Con la regionale tagliata in due, camion e auto costretti a prendere l'autostrada per arrivare a Collodi e Villa Basilica

Da quanto emerge, Palazzo del Vicario starebbe studiando le ipotesi di viabilità alternativa, con i mezzi pesanti costretti a prendere l'autostrada, per poi uscire

al casello di Chiesina Uzzenese e percorrere la strada provinciale Romana, così da arrivare a Ponte all'Abate e Villa Basilica, tagliate fuori dalla Lucchese chiusa al ponte all'Abate. Dall'incontro è emerso inoltre che verrà garantito il trasporto pubblico locale e che, per assicurare il passaggio in sicurezza dei bus, è allo studio l'istituzione di sensi unici dopo aver opportunamente ultimato le prove di passaggio con i pullman di varie metrature. Non cambierà invece la viabilità interna alla zona.

Il cantiere per la messa in sicurezza costerà 1 milione e 900mila euro per il rinfor-

Nella foto di Nucci il Ponte all'Abate che segna il confine tra la provincia di Pistoia e quella di Lucca

zo delle pile di sostegno del ponte con materiale in acciaio. Si apprende infine che il Comune di Pescia chiederà alla Provincia di Pistoia di stanziare ulteriori fondi per il rifacimento delle strade locali, che saranno messe a dura prova dall'aumento del traffico veicolare durante il periodo di chiusura del ponte, soprattutto dei camion che già attraversano Collodi, di fronte al parco di Pinocchio. Successivamente verranno richiesti anche i ristori per i danni in termini di mancati incassi che le attività vicine all'area di cantiere subiranno con la chiusura del ponte. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caciagli confermato segretario di Azione

Montecatini Congresso provinciale di Azione sabato all'hotel Alassio di Montecatini, di proprietà della consiglieria comunale Helga Bracali. Raffaello Caciagli confermato segretario provinciale e Barbara Masini eletta presidente. Nella sua mozione Caciagli ha ribadito l'apertura al dialogo con tutte le forze politiche senza nessun pregiudizio di sorta e di voler guardare avanti per affrontare al meglio le importanti elezioni amministrative di giugno 2024 e le europee, ribadendo

do i principi riformisti, europeisti e liberal democratici di Azione. Tra i temi affrontati l'ordine pubblico, la sanità in provincia, le Terme di Montecatini, le politiche giovanili, la disabilità, la viabilità e le infrastrutture, l'inceneritore di Montale. Al congresso hanno portato un saluto i sindaci di Montecatini e Ponte Bugianese, Luca Baroncini e Nicola Tesi, il segretario del Pd di Montecatini Moreno Mencarelli e Claudio del Rosso come candidato sindaco a Montecatini. ●

Il Pd verso le elezioni nasce LampoLab.2029

Lamporecchio Nasce LampoLab.2029, «un laboratorio aperto a cui potranno partecipare tutti coloro che vorranno portare la propria esperienza, la propria visione e, soprattutto, le proprie idee per disegnare la Lamporecchio del futuro». A proporlo è il locale Partito democratico in vista delle amministrative nella primavera del 2024. Il 30 novembre dalle 20 al circolo Arci di Cerbaia si terrà il primo incontro pubblico di questo percorso.

«Il centrosinistra vuole proporre un programma coerente con i tempi che corrono.

Per farlo vogliamo partire direttamente dai cittadini e dalle cittadine; per questo avvieremo una serie di incontri sul territorio per far sì che siano le persone le vere protagoniste. Siamo convinti che per amministrare un comune come il nostro ciò che conta davvero siano i programmi e le persone pronte ad attuarli, cioè le donne e gli uomini che non solo sono direttamente impegnati ma coloro che hanno contribuito con le proprie idee a scriverli, sentendo di appartenere a un grande progetto condiviso». ●



Si ribalta con l'auto per venti metri Un anziano finisce all'ospedale

► Un 88enne alla guida di una Fiat Panda ha perso il controllo dell'auto ed è finito nel bosco, facendo un volo di 20 metri. È successo poco prima di mezzogiorno di ieri sulla provinciale ad Aramo, nella Svizzera Pesciatina. Il mezzo si è ribaltato più volte, per l'anziano condizioni non così gravi vista la dinamica, ricoverato in codice giallo. Sul posto i pompieri che lo hanno estratto dall'abitacolo, utilizzando motoseghe e pennato. ●

GIORNO&NOTTE PISTOIA VALDINIEVOLE

Nell'aula magna dell'istituto l'evento sulla giardiniera "Women Gardeners", convegno all'istituto tecnico Anzilotti

Pescia L'anno scolastico è ormai entrato nel vivo, e all'istituto tecnico agrario Anzilotti di Pescia sono già iniziate le manifestazioni destinate sia agli studenti che alla comunità cittadina. Sabato 18 novembre, dalle 9 alle 12, si terrà nell'aula magna dell'istituto il convegno "Women Gardeners: aspetti della giardiniera femminile in età moderna", realizzato in collaborazione con la sezione

Storia e storie al femminile dell'Istituto storico lucchese.

Saranno coinvolti in particolare gli studenti delle classi IV A e IV B dell'indirizzo "Gestione dell'ambiente e del territorio", e i lavori saranno coordinati dalla professoressa Laura Melosi, direttrice dell'Istituto Storico Lucchese.

Dopo i saluti del dirigente scolastico Francesco Panico e del sindaco di Pescia

Riccardo Franchi, il primo degli interventi sarà tenuto dalla professoressa Lucia Tongiorgi Tomasi, già ordinaria di Storia dell'Arte all'Università di Pisa e Accademica ordinaria dei Geografili: argomento, le pittrici botaniche del Seicento tra scienza e arte. A seguire, la professoressa Vincenza Papini, fondatrice della sezione Storia e storie al femminile all'Istituto storico lucchese e studiosa sismondiana,



L'istituto Anzilotti

na, parlerà delle esperienze toscane delle donne Sismondi tra giardino e paesaggio, e per concludere Paola Fanucci, storica dell'arte, illustrerà il tema al centro delle sue ricerche, le donne giardiniera nella storia e il loro rapporto con

il giardino. Il seminario sulla giardiniera si inserisce nel quadro delle proposte didattico-formative che si concluderanno nel mese di aprile 2024 con la realizzazione della manifestazione "Naturalitas".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FARMACIE DI TURNO

PISTOIA

San Marco
Via Antonelli, 17
Tel 0573 452284
Comunale
viale Adua, 40.
Tel. 0573 29381

AGLIANA

San Niccolò
Via Colzi, 2
Tel 0574 718118

QUARRATA

di Quarrata
Via Vecchia Fiorentina 2° tr. 3
Tel 0573 774606

S. MARCELLO/PITEGLIO

di Gavinana Piazza Ferrucci, 19 Tel 0573 1935133 e di Prunetta in Via Statale Mammianese, 331 Tel 0573 672888

ABETONE/CUTIGLIANO

dell'Abetone
Via Brennero, 508
Tel 0573 60014

MONTALE

Pecori
Via Boito, 20
Tel 0573 55012

SERRAVALLE PISTOIESE

Picconi
Via Montalbano, 371/A
Tel 0573 929216

MONTECATINI TERME

Internazionale
Piazza del Popolo, 37
Tel 0572 70082

MONSUMMANO

di Lamporecchio
Via Gramsci, 57
Tel 0573 82075

PIEVE A NIEVOLE

Pazienza
Via Empolese, 45
Tel 0572 8153

MASSA E COZZILE

Sant'Antonio Via Biscolla, 48
Tel 0572 910685

PESCIA

Sansoni Piazza Mazzini, 545
Tel 0572 490092

CHIESINA E PONTE

BUGGINESE
Mainardi Via Perosi, 2
Tel 0572 635004

Con la Schola cantorum Messa solenne nella chiesa di Colleviti

Pescia Grazie all'iniziativa dei Francescani secolari della Fraternità di S. Antonio di Colleviti, il prossimo venerdì 17 novembre, alle 21, la chiesa dell'antico convento ormai chiuso da tanti anni, sarà nuovamente aperta a tutti in occasione della celebrazione di una messa solenne in onore di S. Elisabetta di Ungheria, patrona dell'ordine francescano secolare.

«I membri locali di questa famiglia religiosa – spiegano gli organizzatori – intendono offrire a tutti coloro che vorranno salire al convento sia la possibilità di vivere insieme un momento di spiritualità francescana, ma anche la possibilità di farlo in un luogo tanto caro ai pesciatini e non solo».

Il ministro e il consiglio di fraternità hanno inteso puntare su Colleviti per la sua storia religiosa, lunga più di cinque secoli e per non disperdere il suo patrimonio spirituale, culturale

e ideale, offrendolo ancora una volta a chiunque intenda esserci.

La celebrazione sarà animata dai membri dell'Ordine e arricchita dalla presenza della Schola cantorum "Cum jubilo", gruppo di canto liturgico itinerante, nato dall'esperienza spirituale e comunitaria di persone appartenenti a varie parrocchie della Diocesi e in perfetta linea con l'idea francescana del "pellegrinaggio" continuo tra le varie realtà locali.

Parteciperà anche l'antichissima Congrega di S. Antonio da Padova, presente e radicata nel convento da secoli e che ha sempre animato i momenti più intensi di festa e di aggregazione comunitaria, sostenendo i frati francescani e successivamente la comunità "MontoX".

«La Fraternità francescana secolare invita tutti a essere presenti – si spiega in una nota – e a testimoniare l'amore per questo luogo,



Il complesso di Colleviti

L'iniziativa è stata organizzata dai Francescani secolari della Fraternità di Sant'Antonio

contrastando con questo piccolo gesto l'abbandono e l'oblio, per sentirlo proprio e per viverlo nella dimensione che gli è più congeniale».

In posizione panoramica su Pescia e la Valdinevoles, il complesso di Colleviti venne edificato, per iniziativa dell'ordine dei frati minori, circa alla fine del XV secolo.

In particolare il chiostro

e la chiesa, sono databili con sicurezza al 1494, come ricorda anche una lapide sulla facciata.

Tra le opere del complesso di particolare interesse alcune tele tra cui una Pietà, ispirata a Michelangelo, e una rappresentazione di San Michele Arcangelo che scaccia dal Paradiso gli angeli ribelli, riferibile a Giovanni Battista Paggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL CINEMA

PISTOIA	domani ore 17.30, 19.30	IMPERIALE
LUX CINEHALL	ROMA D'ESSAI	piazza Massimo D'Azeglio Tel. 0572 904289
corso Gramsci, 3-5. Tel. 0573 33820	Via Laudesi, 6	The Marvels domani ore 20.45
C'è ancora domani domani ore 18.45, 21	Pensavo fosse amore ore 17	Comandante domani ore 21
Marvels domani ore 17.30, 19.30, 21.30	Talking cure ore 19	Lubo domani ore 20.30
Comandante domani ore 19, 21.15	La timidezza delle chiome ore 19.15	
Trolls 3 domani ore 17	Patagonia ore 21.30	PESCIA
The five nights at Freddy's domani ore 21.30	MONTECATINI	SPLENDOR
Enigma rol	EXCELSIOR	piazza Matteotti 16
	Viale Verdi, 66	Anatomia di una caduta domani ore 21.10
	C'è ancora domani domani ore 21.15	C'è ancora domani domani ore 21.20
	Codice Carla domani ore 21.15	

Cinema palestinese, continua la rassegna al circolo Garibaldi

Pistoia Venerdì 17 novembre a Pistoia, al circolo Arci Garibaldi – corso Gramsci, 52 continua il ciclo "I venerdì del cinema palestinese" promosso dal Comitato Pistoiese per la Palestina in collaborazione con il circolo Garibaldi.

Alle 21,15 si terrà un incontro con i membri della delegazione dell'Associazione di Amicizia "Per non Dimenticare"

Prima dell'incontro, è organizzata un'apericena italo-palestinese (ore 20€- 8€ per studenti e disoccupati).

Per info e prenotazioni al numero 3333552897.

I membri della delegazione dell'Associazione di Amicizia "Per non Dimenticare" che sono stati nei campi profughi palestinesi in Libano racconteranno la loro esperienza di viaggio; attraverso i loro ricordi e le loro impressioni potremo capire cosa significa vivere senza diritti.

L'associazione organizza ogni anno viaggi di conoscenza per poter vedere con i propri occhi come si vive nei campi profughi in

Libano.

«La partecipazione a questo incontro è uno dei tanti modi per mostrare la propria vicinanza al popolo palestinese, - spiegano gli organizzatori - da oltre 75 anni oggetto di una brutale pulizia etnica da parte dei governi israeliani che continua ancora oggi con l'orrendo genocidio di Gaza».

Il ricavato andrà a finanziare le attività dell'asilo di Beit Reem a che da tempo viene sostenuto dalla associazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Post gara

Il coach
«Non belli ma efficaci e determinati»



Marco Del Re
coach della Gema Montecatini

Al centro il coach Del Re

► Per coach Marco Del Re, indipendentemente dalla qualità della prestazione, quello che interessava era vincere: «Ci siamo presi due punti importantissimi, e forse i ragazzi hanno accusato la pressione di dover vincere per forza. Aggiungiamo l'assenza di Mazzantini, che è un giocatore molto importante per noi, e che neppure Savoldelli stava bene. Siamo stati bravi a portarla a casa, una partita complicata da varie situazioni e con le rotazioni accorate anche dai falli. Non siamo stati belli da vedere, ma efficaci e sempre determinati nel cercare la vittoria». Coach Salvemini raccoglie invece la quinta sconfitta su cinque gare giocate al Palaterme in carriera: «Complimenti alla Gema, noi siamo stati efficaci in difesa ma non altrettanto bravi in attacco, abbiamo selezionato male i tiri, subito a rimbalzo e mosso poco la palla».

Neppure Piacenza ferma la Gema Tripudio per i mille del Palaterme

Il cuore oltre gli errori: i rossoblù si confermano nel gruppo delle seconde

Montecatini Il grande cuore della Gema miete un'altra vittima. In una partita vietata agli amanti dell'estetica cestistica, i rossoblù battono la Bakery Piacenza (66-62) e si confermano nel gruppetto delle seconde. Un match con poco basket e tanti errori, che gli uomini di Del Re hanno portato a casa grazie al solito secondo tempo di tecnica e sostanza, contro un avversario costretto ad una magra storica: 32% dal campo con 17% nelle triple.

La Gema ha costruito la sua vittoria sui rimbalzi (54-34) e sulla maggiore lucidità nei momenti chiave della gara. E a supportare l'importanza della vittoria, va detto che gli infortuni non lasciano in pace la squadra. Oltre al lungodegente Angelucci alla lista si aggiunge Mazzantini, che non ha recuperato dal problema fisico accusato in settimana e si presenta in panchina solo per onori di firma. Neppure capitano Savoldelli è al meglio della condizione, riducendo al minimo le opzioni. Nel primo tempo va in onda un tipo di pallacanestro da non far vedere ai tanti bambini e ragazzi presenti in tribuna, protagonisti della presentazione del settore giovanile GemaGiovani e minibasket Augies. Le due squadre non fanno mai canestro, dopo 10 minuti portano a casa un 8/33 al tiro totale con 0/16 dalla lunga



distanza. Punteggio molto basso e un 10-10 alla prima sirena che parla da solo tra palle perse, tiri sbilenci e scelte discutibili. È Passoni a togliere il tappo dal canestro nelle triple, ma non è l'inizio di un bombardamento. La Gema prova comunque a decollare con Korsunov e Savoldelli (23-14), ma Piacenza replica con un 12-0 firmato Maglietti e Soviero.

Montecatini non riesce a mettere la partita nelle sue mani, le rotazioni di Del Re sono ridotte al lumicino considerando anche i 3 falli prematuri di

Un'azione di gioco della Gema al Palaterme (foto Nucci)

Passoni. All'intervallo la Gema domina ai rimbalzi, ma è frenata dal 28% al tiro e dalle 12 palle perse, non concretizzando in attacco il lavoro difensivo. La ripresa vede una Gema più lucida in attacco. Pirani si fa trovare pronto sugli scarichi ed è il primo a salire in doppia cifra. Montecatini va in bonus dopo solo 3 minuti, Piacenza segna ai liberi ma poco dal campo. Le esecuzioni dei padroni di casa sono più pulite e anche Mastrangelo si mette in partita (41-35), mentre l'arbitraggio si adegua al basso livello

GEMA	66
PIACENZA	62

GEMA MONTECATINI: Mastrangelo 14 (4/4, 0/4), Korsunov 11 (0/2, 3/10), Di Pizzo 10 (4/8), Passoni 10 (2/2, 1/4), Pirani 10 (5/6, 0/2), Corognati 5 (0/1, 1/3), Savoldelli 3 (0/2, 1/4), Dell'Anna 3 (1/1, 0/4), Soare ne, Mazzantini ne, Angelucci ne, Benedetti ne. All.: Del Re.

BAKERY PIACENZA: Soviero 16 (5/8 da due), Mastroianni 11 (4/8, 0/5), Wiltshire 10 (0/1, 2/7), Maglietti 8 (3/8, 1/2), Manenti 8 (4/7), Besedic 5 (1/4, 1/1), Criconia 3 (0/2, 1/11), Marchiaro (0/2 da tre), El Agbani (0/2 da due), Perugini ne, Alberici ne. All.: Salvemini.

ARBITRI: Paglialunga di Fabriano e Lanciotti di Porto San Giorgio

PARZIALI: 10-10, 27-27, 51-46

lo della gara fischiano male da entrambe le parti. La Gema sale a +10 con una tripla di Korsunov dopo una serie di buone azioni difensive, irrobustito da un +11 siglato da Di Pizzo su cioccolatino di Savoldelli. La Bakery non molla e cerca la rimonta con Wiltshire e Mastroianni, che segna il -4 a 40" dalla fine. La Gema non segna, ma 15" sono troppo pochi per la squadra ospite per interrompere i festeggiamenti di un gremio Palaterme.

Raffaello De Maio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Fabo si fa rimontare da Avellino Poi Carpanzano firma il colpaccio

I termali avanti per lunghi tratti staccano la spina nel finale, vincono al fotofinish

Avellino Vince con qualche affanno di troppo la Fabo Herons Montecatini sul parquet della Del Fes Avellino. Dopo un primo tempo praticamente perfetto dei giocatori di coach Federico Barsotti, qualche errore di troppo negli ultimi quindici minuti favorisce la rimonta degli irpini che arrivano a giocarsela punto a punto. Le squadre iniziano la partita con la stessa scelta difensiva: cambiare sistematicamente sui blocchi avversari. Burini interpreta perfettamente la situazione nei primi possessi offensivi di Avellino, trovando canestri e assist a iosa. Tante palle perse e spazature non eccelse per la Fabo valgono un primo allungo dei padroni di casa sul 10-3. Montecatini registra la difesa e parte la rimonta: a due minuti dalla fine un canestro con fallo subito e libero segnato di Dell'Uomo vale il primo vantaggio sul 15-16. La Fabo chiude il quarto con un parziale di 1-11. La reazione di Avellino non è promptente, merito della marcatura assfiante degli esterni ospiti che trovano anche fluidità offensiva. La palla gira ve-



Nella foto sopra un'azione della Fabo (Basket network)

loce in attacco e quando Chiera trova la sua seconda tripla della gara il punteggio è sul 17-29. I padroni di casa trovano qualcosa di costruttivo solo da Burini, ma i suoi compagni sono freddi ai liberi. È solo la percentuale non eccelsa dall'arco della Fabo a tenere in partita Avellino, all'intervallo lungo il divario di 4-13. Il riposo raffredda le mani

di Montecatini, mentre il pallazetto si scalda dopo un paio di errori. Così Avellino risale la china e si porta a -6. Nel momento di maggiore difficoltà si sveglia Chiera, che trascina i suoi compagni con sei punti di fila fondamentali per fermare il parziale locale. La difesa torna a registrarsi: quattro recuperate di fila fanno da base per il massimo vantaggio

Partita tesa nell'ultimo quarto con le due squadre che viaggiano punto a punto

di +15. Negli ultimi due minuti di terzo quarto, però, Montecatini colleziona due errori dall'arco e due palle perse: Avellino non si lascia scappare l'occasione e si riporta sul -8. L'inizio di ultima frazione è teso. I termali giocano a ritmo basso e sbagliano tiri aperti, ma anche Avellino ha seri problemi nel segnare. Gli animi si scaldano dopo tre minu-

AVELLINO	69
FABO	71

DEL FES AVELLINO: Curcio ne, Vengone, Caridà, Burini 17, Giunta, Santucci 8, VaAyl 8, Verazzo, Carenza 9, Bortolin 15, Nikolic 12. All.: Crosariol

FABO HERONS MONTECATINI: Benites Vicente 6, Carpanzano 5, Chiera 9, Natali 18, Longo ne, Arrigoni 11, Magrini ne, Lorenzetti 2, Giancarli, Dell'Uomo 9, Lorenzi ne, Sgobba 11. All.: Barsotti

ARBITRI: Rezzoagli di Rapallo (GE) e Mammola di Chiavari (GE)

PARZIALI: 15-21, 27-40, 45-53

ti, quando Carenza si fa fischiarlo un fallo antisportivo che vale l'espulsione. La partita viaggia sui cavalli dell'alta tensione: Natali e Carpanzano segnano due triple ma sono gli unici punti per la Fabo; i padroni di casa non mollano grazie ai tanti falli che guadagnano in area. Con Chiera fuori per falli e l'attacco fermo, Carpanzano si prende un tiro importantissimo a 90 secondi dalla fine e lo segna, mentre Avellino sbaglia un'occasione clamorosa per il pareggio. I due coach scelgono di usare il fallo sistematico negli ultimi secondi, Natali fa 1/2 ai liberi ma Burini tira corta la tripla che avrebbe regalato la vittoria ad Avellino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA